



CITTA' DI TERRACINA

ORD. N. 0043/AG

IL SINDACO

21 GIU. 2013

DEL

Premesso che nella fascia costiera di Levante rispetto alla città di Terracina e precisamente dalla zona denominata "Acqua Santa" fino via Flacca Km 0+450 (foce Canneto) vi sono numerosi insediamenti turistici recettivi a prevalente carattere stagionale attualmente privi di allaccio alla pubblica fognatura;

Visto il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 27 settembre 2007 (Supplemento ordinario al "Bollettino Ufficiale" n. 3 n. 34 del 10 dicembre 2007).

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 219 del 13.05.2011 di approvazione del documento tecnico "Caratteristiche tecniche degli impianti di fitodepurazione, degli impianti a servizio di installazioni, di insediamenti ed edifici isolati minori di 50 abitanti equivalenti e degli impianti per il trattamento dei reflui di agglomerati minori di 2.000 abitanti equivalenti";

Dato atto che con nota data 17.05.2012, assunta al protocollo di questo Ente al n. 23160/I del 17.05.2012, il Presidente del Nuovo C.O.T., Consorzio Operatori Turistici, per nome e per conto dei campeggi Romantico, Europa, Costazurra, Le Palme e Dora, ha comunicato che è stato dato mandato ad apposita ditta di predisporre progetto per la realizzazione di una fognatura che permetterà l'allaccio di tutte le attività turistiche esistenti nella zona in esame e scaricare le acque reflue nell'impianto di depurazione denominato "Femmina Morta" nel comune di Fondi;

Vista l'ordinanza sindacale n° 0024/AG del 13/06/2013 con la quale è stato autorizzato lo smaltimento condizionato delle acque reflue provenienti dagli scarichi insediamenti turistici recettivi dalla zona denominata "Acqua Santa" fino via Flacca Km 0+450 (foce Canneto), mediante stoccaggio dei liquami in apposita fossa a perfetta tenuta stagna e successivo auto espurgo periodico, fino al 11 giugno 2013;

Vista la nota data 07.06.2013, assunta al protocollo di questo Ente al n. 27925/I del 07.06.2013 con la quale l'Amministratore pro-Tempore del Consorzio Nuovo C.O.T. ha trasmesso copia del progetto preliminare per la realizzazione della citata fognatura, concordato anche con la società Acqualatina S.p.A., chiedendo, stante le varie difficoltà riscontrate, il rinnovo dell'ordinanza sindacale n° 0024/AG del 13/06/2013

Preso atto che, per garantire la tutela delle acque dall'inquinamento, la soluzione proposta continua a essere la più idonea possibile in quanto si andrebbe ad eliminare qualsiasi tipo di dispersione di sostanze nel terreno;

Dato atto che, attualmente:

- i citati campeggi provvedono a versare il liquame provvisoriamente presso fosse a tenute idrauliche;
- lo smaltimento dei rifiuti liquidi avviene mediante autobotti che provvedono periodicamente a trasferire i reflui presso gli impianti di depurazione in gestione di Acqualatina S.p.A.;
- la soluzione attualmente adottata non è comunque in contrasto con le finalità o obiettivi del citato Piano di tutela delle acque, in particolare agli articoli n. 1 e 10;

Considerato che la realizzazione della citata condotta fognaria non comporta spese per l'Amministrazione Comunale;

Visto il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., in particolare la *Parte terza* - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche,

Sezione II - Tutela delle acque dall'inquinamento, Titolo III - Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi, Capo III - Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi;

Visto il comma 5) dell'art 50 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che consente al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

AUTORIZZA

lo smaltimento delle acque reflue provenienti dagli scarichi insediamenti turistici recettivi dalla zona denominata "Acqua Santa" fino via Flacca Km 0+450 (foce Canneto), mediante stoccaggio dei liquami in apposita fossa a perfetta tenuta stagna e successivo auto espurgo periodico, fino al 11 giugno 2014, alle seguenti condizioni:

- che venga prodotta preliminarmente al Settore Tutela e Gestione Ambientale del comune apposita certificazione a mezzo di tecnico abilitato attestante la verifica della perfetta tenuta stagna della vasca di raccolta;
- che il consumo idrico, compreso quello proveniente da eventuali pozzi, venga rilevato a mezzo di contatori sigillati e, giornalmente, annotato su apposito registro, vidimato dal Settore Tutela e Gestione Ambientale del comune. Su detto registro saranno annotate anche tutte le operazioni di allontanamento delle acque con autobote, con i relativi estremi della ditta, delle quantità asportate, del numero della bolla di trasporto e del luogo di destinazione dei liquami da smaltire, nonché la fattura di pagamento;
- il criterio di controllo tra acque consumate e deposito in vasca a tenuta stagna terrà conto del parametro: mc effettivi x 0,80;
- dovrà essere consentito in qualunque momento ad addetti al controllo di poter verificare sia la consistenza delle acque consumate sia quelle di accumulo, che quelle asportate;
- l'autospurgo dovrà essere comunque effettuato da ditte convenzionate con la società Acqualatina S.p.A.;

ORDINA

pertanto, alla società Acqualatina S.p.A. di permettere lo smaltimento delle acque provenienti dalle fosse a tenuta stagna dei citati insediamenti turistici recettivi;

PRECISA

ogni inadempienza alle sopraccitate condizioni è causa di automatica decadenza del diritto dei suddetti insediamenti turistici recettivi di poter utilizzare, provvisoriamente, la suddetta procedura per lo smaltimento delle acque, con tutte le conseguenze sia amministrative che penali.
La presente, rilasciata per la tutela delle acque di inquinamento, non dà comunque titolo ad alcuna legittimazione di opere non regolarmente autorizzate.

DISPONE

- Che copia della presente ordinanza oltre ad essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Terracina ed affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line, venga notificata alla società Acqualatina S.p.A. con sede in viale P. L. Nervi snc, C. Commerciale Latina Fiori, Torre 10 Mimose – 04100 Latina;

- Che copia della presente ordinanza venga trasmessa:
 - o all'A.T.O. 4 Lazio Meridionale, Piazza della Libertà n. 5 - 04100 Latina
 - o alla Provincia di Latina – Ufficio Ecologia e Ambiente, via Fabio Filzi n. 39 – 04100 Latina;



Dott. Nicola Procaccini

IL SINDACO

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare il presente provvedimento. La presente ordinanza potrà essere impugnata con ricorso proposto al TAR del Lazio – sede di Latina, entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica e/o di pubblicazione all'Albo Pretorio on line ovvero alternativamente, mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) decorrenti dalle medesime date.

- alla Azienda USL di Latina, viale P.L.Nervi, C.C.Latina Fiori Pal. G2 - 04100 LATINA
- al Responsabile del Settore Ambiente e Tutela Ambientale del Comune di Terracina;
- al Comando della Polizia Locale;
- alle forze dell'ordine;
- All'Ufficio Circondariale Marittimo.